

DISCIPLINARE DI GARA

**SERVIZIO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI INDIVI-
DUATI CON IL CER 20.01.01 CARTA E CARTONE PROVENIENTI DALLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

GARA 376/ACU/2017

INDICE

Oggetto della gara e Tipo di Procedura.....	3
A. Tipologia del servizio	3
B. Durata del contratto	4
C. Quantitativo - Importo unitario - Importo a base di gara.	5
D. Soggetti Ammessi e Motivi di esclusione –Requisiti di idoneità professionale – Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali- Concorrente singolo–RTI – Subappalto - Avvalimento.....	5
E. Contributo ANAC.....	8
F. Documenti a Base di Gara.....	9
G. Termine e Modalità di Presentazione delle Offerte	10
H. Contenuto busta “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.	11
I. Contenuto della Busta “B – Offerta Economica”.....	19
J. Modalità e Procedimento di Aggiudicazione	20
K. Informazioni Ulteriori.....	23
L. Rimborso spese di pubblicità.....	25
M. Privacy.....	25

Oggetto della gara e Tipo di Procedura

ASIA Napoli S.p.A. (di seguito anche Stazione Appaltante o ASIA) con sede in Napoli alla Via Ponte dei Francesi 37/D C.A.P. 80146 intende indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 (di seguito anche Codice) avente ad oggetto l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione di rifiuti individuati con il CER 20.01.01 (carta e cartone) provenienti dalla raccolta differenziata, suddivisa in 5 lotti.

La presente procedura aperta viene indetta in esecuzione della Determina a contrarre del Direttore Generale di ASIA n. 125 del 18/05/2017.

Il servizio oggetto della presente procedura rientra nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi redatto ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 approvato dal Direttore Generale di ASIA con Determina n. 22 del 30/06/2016.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice. Il luogo di esecuzione dell'appalto è Napoli (ITALIA). Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Paolo Stanganelli, e-mail: asianapoli.garepubbliche@pec.it.

Il numero attribuito alla procedura è il 376/ACU/2017 con i seguenti codici identificativi gara:

Lotto n. 1 - CIG: 7086022257

Lotto n. 2 - CIG: 708602981C

Lotto n. 3 - CIG: 7086040132

Lotto n. 4 - CIG: 7086053BE9

Lotto n. 5 - CIG: 70860601B3

Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti ma aggiudicarsene al massimo 2 e precisamente potrà aggiudicarsene due tra i lotti 1, 2 e 3 ovvero uno tra i lotti 1, 2 e 3 ed uno tra i lotti 4 e 5.

A. Tipologia del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.178 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ed in quanto tale per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, attraverso posta elettronica certificata, al Comune di Napoli ed ad ASIA, per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale dell' 1/3/2001.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L.146/90 e s.m.i. che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro etc.

Il servizio dovrà essere espletato nell'osservanza dei principi di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e secondo le modalità previste dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emessi nel periodo di durata del presente contratto.

Le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione del servizio sono specificate nell'allegato Disciplinare Tecnico.

B. Durata del contratto

La durata del contratto è di 12 mesi decorrenti dal verbale di avvio delle prestazioni, sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e da un rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

Sarà facoltà di ASIA esercitare il diritto di opzione ed estendere le prestazioni contrattuali dell'appalto per un periodo ulteriore di 12 mesi. Tale opzione deve essere esercitata mediante comunicazione scritta, da trasmettere a mezzo pec all'impresa aggiudicataria, almeno 30 giorni prima del termine di scadenza del contratto. In tale ipotesi l'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto.

Ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, ASIA si riserva di aumentare o diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo posto a base di gara per il periodo 12 mesi alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'impresa aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.106 comma 11 del succitato decreto, infine, la Stazione Appaltante si riserva di prorogare la durata dell'appalto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, fino ad un massimo di 120 giorni (cosiddetta proroga tecnica). Tale opzione di proroga deve essere esercitata mediante comunicazione scritta, da trasmettere a mezzo pec all'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla pubblicazione sulla GURI del bando avente ad oggetto la nuova gara. In tal caso, l'impresa aggiudicataria è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante. Tale opzione di proroga deve essere esercitata mediante comunicazione scritta, da trasmettere a mezzo pec all'impresa aggiudicataria, almeno 30 giorni prima del termine di scadenza del contratto.

C. Quantitativo - Importo unitario - Importo a base di gara.

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata attuata da ASIA prevede che la frazione congiunta di carta e cartoni (CER 20.01.01) venga raccolta secondo due modalità entrambe attive in tutto il territorio del Comune di Napoli:

- Raccolta mediante PaP: riguardante la raccolta di carta e cartoncini prodotti dalle utenze di tipo domestico (relativa ai lotti 1, 2 e 3);
- Raccolta stradale: riguardante la raccolta (a campane) che per sua natura si presenta particolarmente ricca di cartoni (relativa ai lotti 4 e 5).

Di seguito, in tabella sono dettagliati, per ciascun lotto e tipologia di raccolta, le quantità annue che ASIA stima di conferire in cartiera, a seguito del processo di trattamento e valorizzazione del rifiuto, oltre che i prezzi unitari e l'importo presunto a base di gara (i seguenti importi sono IVA esclusa):

Lotti	Flusso	t/anno	Prezzo Unitario	Importo Presunto per il servizio base di 12 mesi	Importo Opzione 12 mesi	Importo Art. 106 c. 12 D.Lgs. 50/2016	Importo Art. 106 c. 11 D.Lgs. 50/2016	Tot. Importo lotti
1	PaP	5.000	48	240.000,00	240.000,00	48.000,00	80.000,00	608.000,00
2	PaP	5.000	48	240.000,00	240.000,00	48.000,00	80.000,00	608.000,00
3	PaP	3.000	48	144.000,00	144.000,00	28.800,00	48.000,00	364.800,00
4	stradale	5.000	53	265.000,00	265.000,00	53.000,00	88.300,00	671.300,00
5	stradale	5.000	53	265.000,00	265.000,00	53.000,00	88.300,00	671.300,00
				1.154.000,00	1.154.000,00	230.800,00	384.600,00	2.923.400,00

I suddetti prezzi unitari devono intendersi comprensivi dei costi di smaltimento dello scarto (sulla base dei parametri qualitativi per ciascun flusso) e di eventuali cali di peso effettuati dalla cartiera convenzionata COMIECO.

L'appalto è finanziato con fondi propri. Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato in base a quanto previsto nello schema di contratto di appalto.

L'offerta presentata vincola il concorrente per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

D. Soggetti Ammessi e Motivi di esclusione – Requisiti di idoneità professionale – Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali- Concorrente singolo–RTI – Subappalto - Avalimento

D1. Soggetti Ammessi e Motivi di esclusione

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, compresi quelli stabiliti in altri Stati membri, di cui all'art. 45 del D. Lgs n. 50/2016:

- a) che non versino nei motivi di esclusione elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) che non versino nelle cause di esclusione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- c) che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- d) in possesso della certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2015.
- e) relativamente agli impianti, che siano in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio ovvero in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001: 2015.

Si rammenta, al riguardo, che per tutti i 3 anni successivi alla data di pubblicazione delle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015, saranno valide anche le certificazioni emesse a fronte della ISO 9001:2008 e della ISO 14001:2004.

- f) che non versino in ogni altra causa di esclusione prevista dalla vigente normativa sui contratti pubblici;

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice è vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia l'impresa consorziata.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

*** **

D2. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. a), del Codice i concorrenti devono, a pena di esclusione :

- essere iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. nello specifico settore trattamento dei rifiuti secondo la classificazione ATECORI vigente.

*** **

D3. Requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice, i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal bando di gara e segnatamente devono:

- a) produrre due dichiarazioni bancarie rilasciate da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della U.E. o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993 a comprova della capacità economica e finanziaria;
- b) avere la disponibilità di un impianto munito dell'autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01 per le attività R13, R3 oppure, in alternativa, di un impianto munito dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, purché tale autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASIA per il lotto cui partecipa relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01, per le attività R13, R3. In caso di partecipazione a più lotti la quantità autorizzata dovrà essere pari ad almeno 10000 tonnellate. Nel caso di partecipazione a soli 2 lotti tra cui il n.3, la quantità autorizzata potrà essere pari a 8000 tonnellate.

Si precisa che la disponibilità dell'impianto deve essere dimostrata mediante la produzione del titolo di proprietà ovvero mediante altro idoneo titolo (es. contratto di locazione, di comodato, di concessione ecc), avente data certa (attestata mediante registrazione del contratto, timbro postale ecc.) anteriore al termine di scadenza dell'offerta, atto a dimostrare la disponibilità in capo al concorrente dell'impianto.

*** **

D4. Concorrente singolo - Raggruppamenti Temporanei di imprese, Consorzi Ordinari, GEIE

Il concorrente singolo può partecipare alla procedura di affidamento qualora sia in possesso dei requisiti speciali sopra menzionati.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi ordinari o di GEIE :

- a) le due dichiarazioni bancarie, devono essere prodotte da ciascun componente il RTI;

- b) il requisito relativo alla disponibilità dell'impianto, munito delle autorizzazioni come sopra indicate, deve essere posseduto da ciascun componente il RTI e, per le quantità autorizzate, in misura maggioritaria dalla mandataria.

D5. Avvalimento

Il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 del Codice può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui al precedente paragrafo D3), avvalendosi delle capacità di altri operatori economici, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che alla presente procedura di gara partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altri operatori economici deve dichiarare tale intendimento, compilando l'apposita sezione del MODELLO 1 (Domanda di partecipazione) e deve inoltre allegare, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata al successivo H10) del presente Disciplinare.

L'impresa ausiliaria si impegna ad osservare quanto sancito nell'art. 89 del Codice ed in particolare nel comma 10, a tenore del quale l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

D6. Subappalto

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del Codice, l'aggiudicatario può affidare in subappalto la prestazione dedotta in contratto, purché dimostri *“l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80”*. Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto deve dichiarare tale intendimento, compilando l'apposita sezione del MODELLO 1 (Domanda di partecipazione), e deve inoltre indicare, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, almeno tre nominativi di subappaltatori, nonché presentare tutta la documentazione dettagliata al successivo punto H11) del presente Disciplinare.

Il subappaltatore, a pena di esclusione del concorrente, deve essere iscritto nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per la specifica attività oggetto di subappalto, secondo la classificazione ATECORI vigente.

E. Contributo ANAC

Per la partecipazione alla procedura, **a pena di esclusione**, i concorrenti sono tenuti a fornire, per ciascun lotto a cui partecipano, prova documentale dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC dell'importo indicato nel bando. Ulteriori informazioni sulle modalità per il versamento del contributo possono essere reperite su <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

F. Documenti a Base di Gara

I documenti di gara sono:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati (MODELLI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e Documento di Gara Unico Europeo (c.d. DGUE);
- Disciplinare Tecnico;
- Schema di contratto di appalto;
- Piano di sicurezza.

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni che verranno assunte dai concorrenti con la presentazione delle offerte, unitamente alle offerte stesse presentate ed accettate dalla Stazione Appaltante.

I concorrenti con la partecipazione alla gara si impegnano a rispettare quanto previsto nel Codice Etico, adottato dalla Stazione Appaltante, e dal Codice di comportamento, entrambi reperibili sul sito www.asianapoli.it nella sezione Società Trasparente.

L'accesso libero diretto e completo all'intera documentazione di gara è effettuabile sul sito internet www.asianapoli.it nell'apposita sezione bandi di Gara della pagina Società Trasparente nonché sul sito www.comune.napoli.it Per visionare e scaricare i documenti di gara, cliccare il seguente link:

<https://asianapoli.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/bandi-di-gara/procedure-soprasoglia-comunitaria.html> -

Eventuali richieste di chiarimento o quesiti procedurali potranno essere inoltrati esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo asianapoli.garepubbliche@pec.it. Le PEC dovranno riportare il nominativo del mittente. I quesiti pervenuti fuori termine e/o senza l'indicazione del mittente e/o dei riferimenti cui inoltrare la risposta non saranno presi in considerazione.

Il Responsabile del Procedimento risponderà a tali quesiti a mezzo PEC entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione degli stessi.

Si precisa che, al fine di consentire un'ampia e paritaria partecipazione tra i concorrenti, le risposte ai quesiti saranno pubblicate in forma anonima sui siti internet www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it nelle apposite sezioni.

I concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire ulteriori informazioni sulla procedura in oggetto.

G. Termine e Modalità di Presentazione delle Offerte

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di ASIA Napoli S.p.A., a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di cui al punto IV.3.4) del bando di gara con le modalità e la documentazione richieste dal presente Disciplinare. Le offerte pervenute dopo tale termine, da considerarsi perentorio, non saranno ammesse alla procedura.

Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, ad A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Ponte dei Francesi 37/d – 80146 NAPOLI – entro e non oltre il predetto termine, un plico, idoneamente sigillato che deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale/Partita IVA, indirizzo di posta elettronica/PEC]* e riportare la dicitura **“Gara N. 376/ACU/2017 Servizio di selezione e valorizzazione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata individuati con il CER 20.01.01 (carta e cartone) – LOTTO _____ CIG _____ PASSOE _____”**.

L'operatore economico deve acquisire tanti PASSOE quanti sono i lotti di gara a cui partecipa.

Nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.

Il plico dovrà, **a pena di esclusione**, contenere all'interno n. 2 (due) buste separate, nel caso di partecipazione ad un solo lotto; n. 3 (tre) buste separate, nel caso di partecipazione a due lotti; n. 4 (quattro) buste separate, nel caso di partecipazione a tre lotti e così via. Ciascuna busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente e della gara, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- Busta A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;
- Busta B “OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 1”;
- Busta B “OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 2”;
- Busta B “OFFERTA ECONOMICA – LOTTO 3”;
- (...)

La lingua ufficiale della presente procedura è quella italiana, pertanto eventuali concorrenti di diversa nazionalità hanno l'onere di procedere alla traduzione giurata dei loro documenti in tale lingua.

H. Contenuto busta “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

La busta “A – Documentazione Amministrativa” deve contenere i seguenti documenti:

H1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO n.1**. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta **a pena di esclusione**:

- a. nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b. nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo del RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- c. nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendo dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- d. nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgsn. 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio.

Si rammenta che la domanda deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore e che la stessa deve contenere tutte le ulteriori dichiarazioni previste dal suddetto allegato MODELLO N. 1. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

H2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (c.d. DGUE) fornito nella documentazione di gara opportunamente compilato dal concorrente. Si rammenta che il DGUE deve essere compilato e sottoscritto:

- a. nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b. nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE, sia costituiti che costituendi, dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- c. nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio e della consorziata indicata.

H3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo l'allegato **MODELLO 2**, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) attesti l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. indicando il/i codice/i ATECORI;
- b) attesti di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti nell'art. 80 del Codice e in alcun'altra causa di esclusione dalla partecipazione alla gare pubbliche prevista dalla normativa vigente;

- c) dichiarare di accettare espressamente le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della Provincia di Napoli, riportate nel MODELLO 2 nonché di accettare tutte le altre dichiarazioni riportate nel medesimo MODELLO 2.

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta **a pena di esclusione**:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE, sia costituiti che costituendi, dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del RTI, del Consorzio Ordinario, del GEIE (e in tal caso prodotta in modelli separati);
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio e dal legale rappresentante della/e impresa/e consorziata/e indicata come esecutrice delle prestazioni (e in tal caso prodotta in modelli separati).

Si rammenta che tale dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

*** **

Si ricorda, inoltre, che la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice (MODELLO 3), deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti contemplati nell'art. 80, comma 3, del Codice e segnatamente:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico/responsabile tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico/responsabile tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico/responsabile tecnico.

Per gli altri tipi di società di capitali o consorzi, tenuto conto di quanto precisato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016 l'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente l'assenza di condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, deve essere interpretato *<avendo a riferimento i sistemi di amministrazione e controllo delle società di capitali disciplinati dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.lgs. n. 6/2003 e precisamente:*

- 1) **sistema cd. tradizionale** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale";
- 2) **sistema cd. "dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza";
- 3) **sistema cd. "monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.)>.

Pertanto, la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice (MODELLO 3), deve essere resa, **a pena di esclusione**, a seconda del sistema di amministrazione e controllo dai seguenti soggetti:

- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- da tutti i membri (effettivi e supplenti) del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- dai membri del consiglio di gestione e dai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;
- dal direttore tecnico/responsabile tecnico;
- da tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

*** **

Si rammenta, inoltre, chela dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice (MODELLO 3), deve essere, altresì resa, **a pena di esclusione**, dai seguenti soggetti:

- dal revisore contabile e dai componenti dall'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs n. 231/2001;
- da tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

*** **

Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 80, comma 1, del Codice (MODELLO 3) deve essere resa:

- dal socio titolare di più del 50% del capitale sociale;
- dai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale;
- oppure, se i soci sono tre, dal socio titolare del 50% del capitale sociale;
- da tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

Tanto in ottemperanza di quanto precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, secondo cui *<l'espressione "socio di maggioranza" si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%>*.

*** **

Come precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 23 del 16 ottobre 2013, la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice (MODELLO 3) deve essere resa anche dal/i procuratore/i *ad negotia* e dagli institori nonché da coloro che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

In particolare, l'Adunanza Planaria ha precisato che detta dichiarazione deve essere resa dal procuratore *ad negotia*/institore munito *<di poteri decisionali di particolare ampiezza...>* che *<siconnota come amministratore di fatto ai sensi dell'art. 2639, comma 1, cod. civ. e, d'altro lato, in forza della procura rilasciatagli, assomma in sé anche il ruolo di rappresentante della società, sia pure eventualmente solo per una serie determinata di atti>*.

*** **

In caso di incorporazione, fusione societaria, cessione o affitto d'azienda la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'articolo 80, commi 1 e 2, del Codice (MODELLO 3) deve essere resa, **a pena di esclusione**, dagli amministratori, da direttori tecnici/responsabili tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto/affittato l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Tanto in ottemperanza di quanto precisato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con sentenza n. 21 del 7 giugno 2012 secondo cui *<in caso di incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006 (recte art. 80, comma 1 D. Lgs n. 50/2016) anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo triennio ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo (dopo il d.l. n. 70 del 2011: nell'ultimo anno). Resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione>*.

Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere rilasciata *"per quanto di conoscenza"* dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione viene resa. Allo stesso modo, il legale rappresentante deve rendere la dichiarazione *"per quanto di conoscenza"* nel caso di irreperibilità dei soggetti cessati dalla carica.

Tutte le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 80 commi 1 e 2 devono essere redatte preferibilmente secondo l'allegato MODELLO N. 3 e devono essere corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che il motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del Codice deve intendersi riferito ai soli soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs n. 159/2011.

H4) In caso di impresa con sede in Stato diverso dall'Italia dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, compilando gli appositi modelli allegati. I documenti vanno redatti in lingua italiana.

H5) GARANZIA PROVVISORIA di cui all'art. 93 del Codice, una per ogni lotto cui si partecipa, pari al 2% dell'importo totale posto a base di gara del singolo lotto, riferito al servizio base di 12 mesi e costituita a scelta del concorrente:

- a. la garanzia può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. la garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa, questa dovrà:

- a. essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b. essere conforme all'art. 93 del Codice e dunque dovrà avere validità per almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di ASIA Napoli S.p.A.;

c. essere intestata a:

- in caso di partecipazione alla gara in forma di impresa singola alla medesima impresa;
- in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, GEIE costituiti all'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del GEIE;
- in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, GEIE non ancora costituiti, a tutte le imprese facenti parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario;

- in caso di partecipazione alla gara di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs50/2016 al Consorzio.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000:2008, l'importo stabilito per la garanzia provvisoria, può essere dimezzato del 50%. Inoltre l'importo della garanzia potrà essere ulteriormente ridotto in funzione delle eventuali ulteriori certificazioni previste al suddetto articolo. Il concorrente per beneficiare delle suddette riduzioni deve produrre in sede di gara copia conforme delle certificazioni di cui è in possesso. Quindi per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, il concorrente segnala, in sede di offerta il possesso dei relativi requisiti e li documenta nei modi previsti dalla vigent normativa.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

H6) a pena di esclusione DICHIARAZIONE DI IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016. Si precisa che tale dichiarazione di impegno deve essere intestata:

- in caso di partecipazione alla gara in forma di impresa singola, alla stessa impresa;
- in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, Geie costituiti, deve essere intestata all'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del Geie;
- in caso di partecipazione alla gara di RTI, Consorzi Ordinari, Geie non ancora costituiti, deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario, Geie;
- in caso di partecipazione alla gara di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs50/2016, deve essere intestata al Consorzio.

H7) (nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio o Geie non ancora costituiti) a pena di esclusione DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta da ogni soggetto che farà parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario o Geie, che riporti:

- a. l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RTI, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il con-

tratto di appalto in nome e per conto delle mandanti nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari o Geie;

- b. le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 4, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RTI, il Consorzio Ordinario o il Geie e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore.

H8) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE già costituiti) a pena di esclusione MANDATO COLLETTIVO speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero **l'atto costitutivo** in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del Consorzio Ordinario o del GEIE.

H9) (nel caso di Consorzi di cui alle lett. di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 150/2016) a pena di esclusione ATTO COSTITUTIVO del Consorzio in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

H10) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AVVALIMENTO di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Il concorrente qualora intenda ricorrere all'avvalimento, oltre a dichiarare tale intendimento compilando l'apposita sezione del MODELLO 1, deve allegare, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- a) il Documento di Gara Unico Europeo (c.d. DGUE) di cui al precedente n. H2) del presente Disciplinare debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
- b) la dichiarazione, da rendere mediante l'utilizzo del MODELLO 5, con la quale l'impresa ausiliaria:
 - attesti, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obblighi, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - dichiari di accettare espressamente le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della Provincia di Napoli, riportate nel MODELLO 5 nonché di accettare tutte le altre dichiarazioni riportate nel medesimo modello.
- c) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto.

N.B. Si ricorda, inoltre, che la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione indicati all'art. 80, comma 1, del Codice, deve essere resa da ciascuno dei soggetti contemplati all'art. 80, comma 3, del medesimo Codice (cfr punto H3), utilizzando l'apposito MODELLO 3.

N.B. Si ricorda, inoltre, che la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione indicati all'art. 80, comma 1, del Codice, deve essere resa da ciascuno dei soggetti contemplati all'art. 80, comma 3, del medesimo Codice (cfr punto H3), utilizzando l'apposito MODELLO 3.

H11) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI SUBAPPALTO qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto, oltre a dichiarare tale intendimento e ad indicare i nominativi di tre subappaltatori compilando l'apposita sezione del MODELLO 1, deve allegare, **per ciascun subappaltatore**, la seguente documentazione:

- a) Documento di Gara Unico Europeo (c.d. DGUE) di cui al precedente n. H2) del presente Disciplinare debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun subappaltatore;
- b) dichiarazione, da rendere mediante l'utilizzo del MODELLO 6, con la quale il subappaltatore:
 - attesti l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di subappalto, indicando il relativo codice ATECORI;
 - attesti di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti nell'art. 80 del Codice e in alcun'altra causa di esclusione dalla partecipazione alla gare pubbliche prevista dalla normativa vigente;
 - dichiarare di accettare espressamente le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della Provincia di Napoli, riportate nel MODELLO 6 nonché di accettare tutte le altre dichiarazioni riportate nel medesimo MODELLO 6.

N.B. Si ricorda, inoltre, che la dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione indicati all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice, deve essere resa da ciascuno dei soggetti contemplati all'art. 80, comma 3, del medesimo Codice (cfr punto H3), utilizzando l'apposito MODELLO 3.

H12) RICEVUTA DI VERSAMENTO del contributo ANAC con le modalità previste sul sito www.anac.it. Per ulteriori informazioni sulle modalità di versamento del contributo si rinvia al seguente indirizzo:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

H13) DUE REFERENZE BANCARIE, si rammenta che nel caso di RTI, GEIE e Consorzi, le due referenze bancarie dovranno essere prodotte da ciascun componente il RTI, il GEIE o il Consorzio;

H14) Documento "PASOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link AVCP (servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le

istruzioni ivi contenute. Si ricorda che l'operatore economico dovrà acquisire tanti PASSOE quanti sono i lotti di gara a cui partecipa;

H15) il “Piano di Sicurezza” redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. A tale riguardo l'impresa partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà utilizzare, debitamente compilandolo e firmandolo, il modello “Quadro dei rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza” allegato alla comunicazione di aggiudicazione;

Si rammenta che nel caso di RTI, Consorzio ordinario o GEIE, il Piano di Sicurezza- Quadro dei rischi e pericoli deve essere compilato e firmato da ciascuna impresa componente il raggruppamento e prodotto in modelli separati.

I. Contenuto della Busta “B – Offerta Economica”

Nella busta “B – Offerta Economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione, tutta la documentazione di seguito indicata. Nello specifico, il concorrente, a pena di esclusione, nel compilare l'offerta economica utilizzando preferibilmente l'allegato MODELLO 7:

1) deve dichiarare il ribasso percentuale offerto sul prezzo unitario, espresso in cifre e in lettere;

L'offerta economica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice deve inoltre essere corredata a pena di esclusione dall'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. A tal fine, il concorrente:

2) deve compilare l'apposito MODELLO- SPECIFICA COSTI PER LA SICUREZZA, allegato al presente disciplinare, nel quale indicare i costi di sicurezza aziendali.

L'Offerta Economica deve essere corredata dalla marca da bollo di Euro 16,00 sottoscritta a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendi dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs50/2016, dal legale rappresentante del Consorzio.

Non saranno ammesse a gara:

- le offerte dalle quali risulti un prezzo pari o superiore al prezzo a base di gara;
- le offerte incomplete, parziali e/o condizionate;

- le offerte consegnate oltre i termini fissati.

J. Modalità e Procedimento di Aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. b), del D. Lgs. 50/2016.

J1. Procedimento di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato con il criterio minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016. ASIA si riserva di procedere ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua a suo insindacabile giudizio.

Il prezzo derivante dal ribasso offerto sulla base di gara, pari ad **€ 48,60/t per i lotti 1, 2 e 3** e di **€ 56,50/t per i lotti 4 e 5**, verrà riparametrato in base al fattore distanza (vedi punto 5 del *Disciplinare Tecnico*). La riparametrazione sarà così effettuata:

- i) in base alla documentazione prodotta dai singoli concorrenti, per ogni lotto, si determinerà la graduatoria delle distanze degli impianti, indicati dai concorrenti per il conferimento del materiale, ordinata dal più vicino al più lontano (max20 Km per i lotti 1,2 e 3 e max40 Km per i lotti 4 e 5 dall'autoparco di riferimento del lotto per cui si è presentata offerta);
- ii) si calcoleranno le differenze chilometriche (Δ_i) dell'impianto i-mo a partire dal secondo rispetto all'impianto risultato più vicino; tali differenze chilometriche Δ_i saranno moltiplicate per il fattore 0,90 €/Km^(*);
- iii) i prodotti (X_i) così ottenuti saranno aggiunti dal prezzo offerto (PO_i) dal concorrente i-mo a partire dal secondo nella graduatoria delle distanze. Nulla sarà aggiunto al prezzo offerto dal concorrente con l'impianto più vicino all'autoparco di riferimento del lotto per cui si è presentata offerta;
- iv) i valori così calcolati Z_i ($= PO_i + X_i$) verranno utilizzati per definire la nuova graduatoria.

() Si tenga presente che l'esigenza di fissare la distanza massima dell'impianto a 20 Km (lotti 1,2 e3) ovvero 40 Km (lotti 4 e 5) dall'autoparco di riferimento del lotto per cui si è presentata offerta, nasce da una duplice considerazione: da un lato l'elevata incidenza del trasporto, a carico della stazione appaltante, sia con riferimento ai costi che ai tempi, dovuta all'esiguo carico in peso della materiale e dall'altro il dettato normativo del T.U. 152/2006 (art. 182) che impone di privilegiare il concetto di prossimità degli impianti di recupero con conseguente minimizzazione della movimentazione dei rifiuti.*

La prima seduta pubblica e le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede di ASIA Napoli S.p.A. in via Ponte dei Francesi 37/D Napoli. Le date e gli orari di ciascuna seduta pubblica saranno comunicati a mezzo pec ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappre-

sentanti dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Nella prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

- a) a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara di cui al punto IV.3.4) del bando di gara, dichiarando l'esclusione i quelli pervenuti tardivamente;
- b) alla verifica dell'integrità, della regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini, dichiarando l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- c) all'apertura dei plichi dei singoli concorrenti e alla verifica che, all'interno di ciascun plico, siano presenti almeno 2 (due) buste: "Busta A – Documentazione Amministrativa"; "Busta B – Offerta Economica - Lotto n. ____".

A questo punto il Seggio di Gara procede all'apertura della Busta A Documentazione Amministrativa verificando l'esistenza e la regolarità della relativa documentazione rispetto a quanto previsto nella lex di gara.

Si rammenta che eventuali carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari allo 0,1 per mille. In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa il Seggio di gara, sempre in seduta pubblica, procederà, per ogni lotto, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, alla riparametrazione come sopra previsto e alla elaborazione della graduatoria.

Tenuto conto che ciascuna concorrente potrà aggiudicarsi al massimo 2 lotti (e precisamente due tra i lotti 1, 2 e 3 ovvero uno tra i lotti 1, 2 e 3 ed uno tra i lotti 4 e 5), nel caso in cui uno stesso concorrente dovesse risultare

primo graduato in più di due lotti, a questi potranno essere assegnati i due lotti che garantiranno, in base al seguente ordine di priorità:

- l'assegnazione del maggior numero di lotti;
- la minimizzazione del costo complessivo dell'appalto in base ai prezzi riparametrati.

Nel caso in cui più concorrenti avessero offerto, per il medesimo lotto, lo stesso minor prezzo risultante dalla riparametrazione, il seggio di gara considererà primo graduato quello con l'impianto più vicino all'autoparco di riferimento.

Si precisa al riguardo che, in adesione a quanto precisato dal Comunicato ANAC del 5 ottobre 2016 *“si procederà alla determinazione delle soglie di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse”*. Resta fermo, in questa ipotesi, quanto disposto dall'art. 97, comma 6 ultimo periodo, del Codice secondo cui *“la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa”*.

Qualora la Stazione Appaltante, in ossequio a quanto disposto dall'art. 97, comma 6 ultimo periodo, del Codice intenda valutare la congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ovvero qualora, in presenza di più di cinque offerte, si dovesse riscontrare la presenza di offerte anomale si attiverà il sub procedimento di verifica di congruità in conformità a quanto disposto dallo stesso art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa inoltre che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla seconda cifra decimale, da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Qualora il Seggio dovesse riscontrare la presenza di offerte presuntivamente anomale, le medesime offerte verranno sottoposte all'istruttoria di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016. In ossequio a quanto previsto dalle Linee Guida n. 3 approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, la verifica di congruità dell'offerta è demandata al Responsabile del Procedimento che, in considerazione della specificità delle competenze richieste, potrà avvalersi di una struttura di supporto o di una commissione ad hoc.

Al termine di tale istruttoria viene convocata, mediante comunicazione a mezzo pec ai concorrenti, un'ulteriore seduta pubblica di gara nel corso della quale il Presidente procede, in primo luogo, alle comunicazioni circa l'esito dell'istruttoria medesima. Si procederà all'esclusione delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, siano risultate non congrue, sottoponendo agli organi competenti della Stazione Appaltante la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta risultata congrua.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 comma 1 del Codice, dispone l'aggiudicazione della gara che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti generali e speciali previsti dalla vigente normativa.

Ai fini della comprova dei requisiti speciali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara, il primo ed il secondo graduato devono caricare sul sistema AVCPASS, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante, i seguenti documenti:

- a) due referenze bancarie;
- b) autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01 per le attività R13, R3 oppure, in alternativa, autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, purché tale autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASIA per il lotto cui partecipa relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01, per le attività R13, R3.
- c) il titolo di proprietà ovvero altro idoneo titolo (es. contratto di locazione, di comodato, di concessione ecc), avente data certa (attestata mediante registrazione del contratto, timbro postale ecc.) anteriore al termine di scadenza dell'offerta, atto a dimostrare la disponibilità in capo al concorrente dell'impianto in cui sarà svolto il servizio oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere ogni altro documento idoneo a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

La Stazione Appaltante si riserva, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di sospendere e/o annullare la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione o revocare l'aggiudicazione della gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

K. Informazioni Ulteriori

Stipula del contratto

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti che avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass reso disponibile dall'ANAC. Tali verifiche saranno condotte sia sul concorrente primo in graduatoria che sul secondo.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Formano parte integrante del contratto di appalto, il presente Disciplinare di Gara ed il Disciplinare tecnico, oltre all'offerta tecnica e a quella economica presentate in sede di gara.

Si precisa che l'aggiudicatario della gara deve presentare ai fini della stipula del contratto di appalto, i seguenti documenti:

- a) garanzia definitiva ex art. 103 del D. Lgs. 50/2016, il cui importo sarà determinato in funzione del ribasso offerto in sede di gara. Tale cauzione deve essere corredata da autentica della firma nonché dall'attestazione dei poteri in capo al garante che l'ha rilasciata;
- b) polizza sulla RTC ed RCO di cui allo schema di contratto;
- c) in caso di **ATI (costituenda)** mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione in raggruppamento temporaneo;
- d) nota informativa circa i pericoli e i rischi presenti nel proprio impianto e le procedure di sicurezza e di emergenza che dovrà osservare il nostro personale all'interno dell'impianto stesso;
- e) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- f) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 del DPCM n. 187/1991;
- g) le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L. 136/2010 comunicando, nel medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Tutti i documenti di cui alle precedenti lettere devono essere presentati entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante. La mancata produzione di detti documenti nel termine innanzi indicato comporta la revoca dell'aggiudicazione a favore del concorrente.

L'aggiudicatario dell'appalto deve presentarsi alla data che sarà fissata dalla Stazione Appaltante per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della garanzia. In tal caso è facoltà della Stazione Appaltante aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

In caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 del Codice, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs n. 50/2016 il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, con modalità elettronica, sottoscritta con firma digitale.

L. Rimborso spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221/2012 (di conversione del decreto legge 179/2012), l'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante le spese da quest'ultima sostenute per la pubblicazione degli estratti del bando di gara sui quotidiani e dei successivi avvisi di aggiudicazione. Tale obbligo dovrà essere assolto entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

M. Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ASIA Napoli dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Il Responsabile del Procedimento

ing. Paolo Stanganelli